

REGG. UE 611-615/2014

AMBITO DI INTERVENTO 2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 20/09/2015 AL 27/09/2015

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento Frutto

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

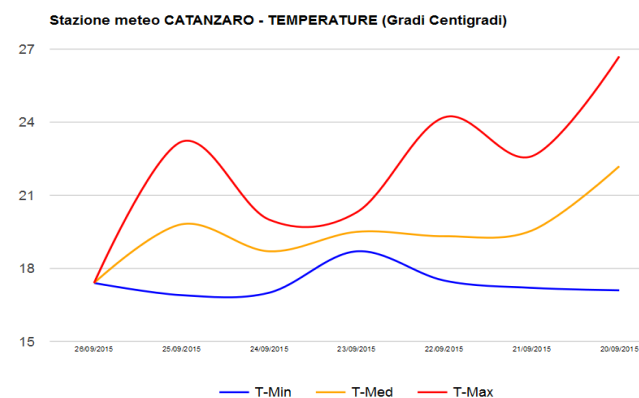
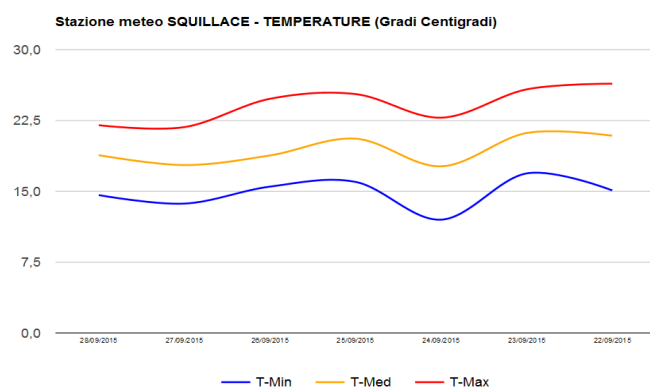
ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola		Media	Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima			olio	mensa
ZONA 1	11,75	15,00	13,38	10,50	10	1_2
ZONA 2	11,63	14,88	13,25	9,75	10	1_2
ZONA 3	14,25	20,50	17,38	10,25	10	1_2
ZONA 4	13,14	19,29	16,21	9,86	10	1_2
ZONA 5	10,00	15,40	12,70	9,90	10	1_2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Le condizioni climatiche delle settimane sono state caratterizzate da variabilità con piogge diffuse in tutte le aree accompagnate da momenti di bel tempo, anche le temperature sono cambiate per come si evince dai grafici sopra esposti. Il controllo delle trappole, attivate con feromone sessuale per la cattura della mosca delle olive, evidenzia un aumento delle catture in tutte le zone (vedi tabella). Il controllo effettuato sulle olive mette in evidenza una infestazione attiva costituita dalla somma tra uova e larve in aumento in tutte le zone (vedi tabella). Per le aziende che sono orientate alla produzione di olive da tavola e da olio, e dove lo ritengono necessario, al superamento della soglia di intervento, possono intervenire con prodotti chimici adeguati e consentiti; si consiglia di utilizzare quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, Imidacloprid ecc). In caso di uliveti condotti secondo il metodo dell'agricoltura biologica si possono utilizzare: (Bacillus thuringiensis - Spinosad ecc.) avendo l'accortezza per il Bacillus thuringiensis di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile. Alcune olive presentano delle macchie depresse di colore marrone chiaro le quali sono caratteristiche della parassitizzazione dovuta alla Prolasioptera berlesiana predatore della <i>Bactrocera oleae</i>. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando il tempo di carenza del prodotto impiegato .</p>

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 28/09/2015

I tecnici

Dott.Agr. Tedesco Paolo
Per. Agr. Gentile Fortunato
Dott.Agr. Francesco Tromby
Dott.Agr. Mauro Rodolfo